

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2025, n. 27-2064

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027), da ultimo riadottato con D.G.R. n. 2-941 del 31 marzo 2025. Intervento SRH03 - Azione SRH03.2. Disposizioni per l'integrazione della dotazione finanziaria per il bando 2024, di cui alla D.G.R. n. 6-8740 del 10 giugno 2024, con dotazione di 377.606,00 euro e ...



Seduta N° 134

Adunanza 22 DICEMBRE 2025

Il giorno 22 del mese di dicembre duemilaventicinque alle ore 10:05 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, presso la sede del Consiglio regionale, Palazzo Lascaris, via Alfieri 15 - Torino con l'intervento di Alberto Cirio Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Marina CHIARELLI - Elena CHIORINO - Maurizio Raffaello MARRONE - Federico RIBOLDI - Andrea TRONZANO

DGR 27-2064/2025/XII

OGGETTO:

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027), da ultimo riadottato con D.G.R. n. 2-941 del 31 marzo 2025. Intervento SRH03 - Azione SRH03.2. Disposizioni per l'integrazione della dotazione finanziaria per il bando 2024, di cui alla D.G.R. n. 6-8740 del 10 giugno 2024, con dotazione di 377.606,00 euro e per l'attivazione del bando 2026 con dotazione di 322.394,00 euro. Spesa pubblica complessiva di euro 700.000,00.

A relazione di: Gallo

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo

Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca norme relative ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

Premesso, inoltre, che:

- la deliberazione del Consiglio regionale n. 162-14636 del 7 settembre 2021 ha approvato il Documento strategico unitario (DSU) della Regione Piemonte quale quadro strategico di riferimento per la politica regionale di sviluppo e per la programmazione integrata dei fondi europei, nazionali e regionali per il periodo 2021-2027;
- la Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027, con i suoi obiettivi generali e specifici, rientra tra gli strumenti citati nel DSU della Regione Piemonte, ponendosi in sinergia con l'azione degli altri fondi europei (in particolare quelli strutturali collocati all'interno dell'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea), nazionali e regionali;
- ai sensi del citato Regolamento (UE) n. 2021/2115, la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale);
- ai sensi degli articoli 106 e 107 del Regolamento (UE) 2021/2115 è stata redatta un'Intesa sull'approvazione del Piano strategico della Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027, repertoriata come Atto n. 228 del 12 ottobre 2022 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;
- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022;
- il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;
- il testo vigente del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2025) 8022 del 27 novembre 2025;
- per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), il PSP Italia include le schede relative agli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio e tali schede contengono "elementi stabiliti a livello regionale" ai sensi di quanto previsto dall'art. 104

del Regolamento (UE) n. 2021/2115;

- la Rete Rurale Nazionale ha predisposto le “Linee guida per la redazione e l’adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027. Novembre 2022” e tali CSR riportano le declinazioni della strategia a livello regionale, evidenziando la specificità delle scelte che caratterizzeranno l’attuazione degli interventi sul territorio di riferimento;
- le Regioni, compresa la Regione Piemonte, e le Province autonome, hanno partecipato al percorso nazionale per la costruzione del PSP e hanno redatto e adottato i rispettivi Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027;
- il “Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte” in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20/02/2023, da ultimo riadottato con DGR n. 2-941 del 31 marzo 2025;
- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte prevede, tra gli altri, l’Intervento SRH03 “Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali”, in attuazione di quanto disposto con l’articolo 78 del Regolamento (UE) n. 2021/2115.

Richiamati:

- l’articolo 89 del Regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda la dotazione per lo sviluppo rurale con la ripartizione annua per Stato membro;
- l’articolo 91 del medesimo Regolamento (UE), che stabilisce al 43% il tasso massimo di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica ammissibile per le Regioni sviluppate;
- il PSP stabilisce al 40,70% il tasso di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica ammissibile, al 41,51% il tasso di partecipazione statale alla spesa pubblica ammissibile e al 17,79% il tasso di partecipazione regionale alla spesa pubblica ammissibile;

Richiamato, inoltre, che:

- il sistema di *governance*, ai sensi della Sezione 7.1 del PSP 2023-2027 Italia, prevede l’Autorità di Gestione Nazionale, individuata nel Ministero dell’Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf) e l’Autorità di Gestione Regionale dei CSR 2023-2027 che per la Regione Piemonte è individuata, ai sensi della legge regionale n. 23/2008, nel Responsabile della Direzione Agricoltura e cibo;
- ai sensi dell’articolo 124 del Reg. UE 2021/2115, ciascuno Stato membro istituisce un Comitato di monitoraggio nazionale che monitora l’attuazione del Piano strategico della PAC e, qualora siano stabiliti elementi a livello regionale, possono essere istituiti Comitati di monitoraggio regionali per fornire al Comitato di monitoraggio nazionale informazioni circa l’attuazione di tali elementi regionali;
- il Comitato di Monitoraggio della Regione Piemonte, istituito con la deliberazione della Giunta Regionale n. 11- 6552 del 27 febbraio 2023, da ultimo nominato con DGR n. 3-215 del 4 ottobre 2024, fornisce in particolare il proprio parere circa: la metodologia e i criteri usati per la selezione delle domande aderenti agli interventi; eventuali proposte dell’Autorità di gestione per la modifica del CSR; ogni elemento che il PSN PAC o il CSR demandano al suo parere;
- lo Stato membro fissa il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi dell’articolo 3, par. 2 del Reg. (UE) 2022/1173 e per la presentazione delle modifiche o ritiro delle domande di aiuto ai sensi dell’art. 7 del medesimo Regolamento;
- i regolamenti che normano la Politica Agricola Comune 2023-2027 dispongono che le informazioni sui sistemi di controllo e sulle sanzioni da applicare alla futura PAC siano contenute nei Piani Strategici Nazionali e che è compito degli Stati membri adottare le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative per garantire l’efficace tutela degli interessi finanziari dell’Unione, imponendo, tra l’altro, sanzioni effettive, proporzionate e dissuasive.

Richiamato, altresì, che:

- l'articolo 1 della legge regionale n. 16/2002 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari", così come modificato dall'articolo 12 della legge regionale n. 35/2006 e successivamente con l'articolo 10 della legge regionale n. 9/2007, prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- con la DGR n. 41-5776 del 23 aprile 2007 è stato approvato lo Statuto di ARPEA che, nella sua qualità di organismo pagatore è organismo incaricato di gestire e controllare le spese del FEASR, fondo comunitario gestito in forma concorrente, relativamente ai piani strategici della PAC;
- la DGR n. 38-8030 del 14 gennaio 2008 individuava nel 1° febbraio 2008 la data di decorrenza per l'avvio operativo delle attività dell'ARPEA per quanto riguarda lo svolgimento delle funzioni di organismo pagatore regionale, ai sensi del Reg. (CE) n. 1290/2005 e del relativo regolamento di applicazione (CE) n. 885/2006;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008, ha riconosciuto l'ARPEA quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte, ai sensi del Reg. (CE) n. 885/2006, a decorrere dal 1 febbraio 2008;
- la gestione dei flussi finanziari del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1 febbraio 2008, di cui al citato Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008, adottato ai sensi del Reg. (CE) 885/2006 e che, ai sensi della delibera CIPESS (Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile) n. 55 del 27/12/2022, gli aiuti sono cofinanziati dall'UE, Stato e Regioni nel modo seguente:
- la quota comunitaria del FEASR (pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata) è trasferita dall'UE all'Organismo pagatore regionale;
- la quota nazionale e regionale (pari al 59,30% della spesa pubblica cofinanziata) è suddivisa per il 70% allo Stato (pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata) che la trasferisce all'Organismo pagatore regionale e per il 30% alla Regione Piemonte (pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata); il cofinanziamento regionale (unico onere per il bilancio finanziario gestionale regionale) trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento di spesa iscritto in competenza sul capitolo 219010 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario, viene impegnato e liquidato dalla Direzione Agricoltura e cibo in favore di ARPEA ed a questa trasferito in quanto Organismo pagatore regionale.

Dato atto che secondo l'Allegato 2 "Cronoprogramma indicativo apertura bandi" del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, relativamente all'Intervento SRH03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali" - Azione SRH03.2:

- la dotazione finanziaria complessiva assegnata è pari a euro 2.500.000,00;
- è prevista l'apertura di un bando nel 2024 e un bando nel 2026.

Richiamata la D.G.R. n. 6-8740 del 10 giugno 2024 che, con riferimento al Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 e al Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027, adottato con D.G.R. n. 17 - 6532 del 20 febbraio 2023, tra l'altro, ha approvato gli indirizzi operativi per il Bando SRH03.2/2024 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali", per l'ambito forestale e ambientale per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'intervento SRH03 - Azione SRH03.2, destinando euro 1.800.000,00 di spesa pubblica ammissibile, di cui euro 732.600,00 di quota di cofinanziamento comunitaria (pari al 40,70% della spesa pubblica ammissibile), euro 747.180,00 di quota di cofinanziamento statale (pari al 41,51% della spesa pubblica ammissibile), euro 320.220,00 di quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile).

Dato atto delle:

- determinazione dirigenziale n. 736/A1614A del 24 settembre 2024 di approvazione ed apertura del bando relativo alle azioni di formazione in ambito forestale e ambientale in applicazione della citata D.G.R. n. 6-8740 del 10 giugno 2024;
- determinazione dirigenziale n. 161/A1614A dell'11 marzo 2025 sulle disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni dal pagamento per il bando di cui alla D.D. 736/A1614A del 24 settembre 2024;
- determinazione dirigenziale n. 198 del 24 marzo 2025 a oggetto: "Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Intervento SRH03 "Formazione in ambito forestale e ambientale. Approvazione verbali e graduatoria proposte formative. Ammissione a finanziamento e autorizzazione all'avvio delle proposte formative. Finestra dal 24 settembre al 29 novembre 2024 in applicazione del bando approvato con D.D. 736/A1614A del 24/09/2024";
- determinazione dirigenziale n. 245 del 4 aprile 2025 a oggetto: "Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Intervento SRH03 "Formazione in ambito forestale e ambientale. Approvazione verbale e valutazione proposta formativa FINAGRO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA. Finestra dal 24 settembre al 29 novembre 2024 in applicazione del bando approvato con D.D. 736/A1614A del 24/09/2024";
- determinazione dirigenziale n. 640 del 03 settembre 2025 a oggetto: "Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Intervento SRH03 "Formazione in ambito forestale e ambientale". Approvazione verbali e graduatoria proposte formative. Ammissione a finanziamento e autorizzazione all'avvio delle proposte formative. Finestra dal 3 febbraio al 30 aprile 2025 in applicazione del bando approvato con D.D. 736/A1614A del 24/09/2024".

Dato atto, inoltre, che come da verifiche della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Foreste":

- sul bando SRH03.2/2024 approvato con D.D. 736/A1614A del 24 settembre 2024 sono state complessivamente presentate 14 domande di sostegno, di cui 13 ammissibili a finanziamento con una richiesta complessiva di contributo pari a 2.530.819,89 euro;
- con D.D. n. 198 del 24 marzo 2025 sono state finanziate n. 7 domande per un importo totale di 1.430.083,2 euro;
- con D.D. n. 640 del 03 settembre 2025 sono state finanziate n. 2 domande per un importo totale di 369.916,80 euro;
- le residue cinque (5) istanze ammesse a finanziamento in esito alle attività della Commissione di valutazione (graduatoria approvata con D.D. n. 640 del 03 settembre 2025) non trovano copertura finanziaria per esaurimento della dotazione finanziaria (€ 1.800.000,00 di cui alla D.G.R. n. 6-8740 del 10 giugno 2024).

Dato atto, inoltre, che il citato Settore "Foreste" ha valutato che:

1. l'attivazione di tali progetti nel corso del 2026 è vantaggiosa in termini di potenziamento e valorizzazione professionale nel settore forestale, garantendo continuità nell'erogazione di corsi nel quadro dei percorsi formativi per profili professionali riconosciuti;
2. occorre comunque assicurare analoga continuità dell'offerta formativa per l'intero periodo di programmazione 2023-2027, attivando il bando previsto per il secondo semestre dell'anno 2026 come stabilito dal Cronoprogramma allegato al CSR vigente (D.G.R. n. 2-941 del 31 marzo 2025), il cui procedimento di ammissione a sostegno è previsto si concluda nel mese di aprile 2027;
3. la ricognizione delle risorse non richieste o non assegnate nel quadro di altri bandi di sostegno del CSR 2023-2027 in capo al medesimo Settore "Foreste" permette di proporre all'Autorità di Gestione modifiche finanziarie finalizzate all'incremento del finanziamento dell'Intervento SRH03 - Azione SRH03.2, da destinare al finanziamento delle domande già ammesse in esito al

bando SRH03/2024 nonché ad incrementare la dotazione finanziaria del bando SRH03/2024;

4. occorra pertanto garantire una sufficiente dotazione finanziaria per l'apertura del Bando 2026 secondo il cronoprogramma approvato, in ragione dei tempi di approvazione delle modifiche finanziarie al CSR 2023-2027;
5. risulta opportuno prevedere di destinare 377.606,00 euro allo scorrimento della graduatoria del bando 2024 (domande di sostegno dalla posizione 3 alla posizione 4 della graduatoria approvata con D.D. n. 640 del 3 settembre 2025), integrando la dotazione finanziaria di euro 1.800.000,00 del bando SRH03.2/2024 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali", per l'ambito forestale e ambientale di cui alla D.G.R. 6-8740 del 10 giugno 2024 e di destinare all'apertura del bando SRH03.2/2026 la dotazione finanziaria di 322.394,00 euro.

Dato atto, infine, che il citato Settore "Foreste" ha appurato che, relativamente al Bando 2026, per la formazione delle graduatorie delle domande di aiuto trovano applicazione i criteri di selezione contenuti nel PSP e specificati nel CSR per il periodo di programmazione 2023-2027, modulati secondo i punteggi sottoposti al parere del Comitato di monitoraggio regionale per il periodo di programmazione 2023-2027, istituito con D.G.R. n. 11- 6552 del 27 febbraio 2023, da ultimo nominato con DGR n. 3-215 del 4 ottobre 2024, nella consultazione scritta svoltasi dal 27 marzo 2024 al 10 aprile 2024 ed i cui esiti sono stati oggetto di presa d'atto con D.D. n. 308/A1705B del 18 aprile 2024.

Ritenuto che la rimodulazione della spesa pubblica prevista per l'Intervento SRH03 - Azione SRH03.2 tra Bando 2024 e Bando 2026 consenta di perseguire le finalità del CSR 2023-2027 con criteri di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, secondo i criteri dell'articolo 1 della legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

Ritenuto pertanto opportuno:

1. destinare 377.606,00 euro allo scorrimento della graduatoria del bando 2024 (domande di sostegno dalla posizione 3 alla posizione 4 della graduatoria approvata con D.D. n. 640 del 03 settembre 2025), integrando la dotazione finanziaria di euro 1.800.000,00 del bando SRH03.2/2024 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali", per l'ambito forestale e ambientale di cui alla D.G.R. 6-8740 del 10 giugno 2024;
2. avviare il bando 2026 dell'Intervento SRH03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali" - Azione SRH03.2, per l'ambito forestale e ambientale, con una dotazione finanziaria di 322.394,00 euro;
3. rinviare a successiva deliberazione, previa adozione delle necessarie modifiche finanziarie al CSR 2023-2027, la ridestinazione di eventuali minori utilizzi di risorse finanziarie progressivamente accertati su altri Interventi del medesimo CSR, l'incremento della dotazione finanziaria dell'Intervento SRH03 - Azione SRH03.2, da destinare al finanziamento delle domande già ammesse in esito al bando SRH03/2024 nonché all'incremento della dotazione finanziaria del bando SRH03/2024.

Dato atto che la spesa pubblica complessivamente attivata con il presente provvedimento, ammonta ad euro 700.000,00, di cui euro 284.900,00 di quota di cofinanziamento comunitaria (pari al 40,70% della spesa pubblica ammissibile), euro 290.570,00 di quota di cofinanziamento statale (pari al 41,51% della spesa pubblica ammissibile), euro 124.530,00 di quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile).

Dato atto, inoltre, che il cofinanziamento regionale di euro 124.530,00 della spesa pubblica ammissibile di euro 700.000,00, attivata per il bando 2024 e per il bando 2026 dell'Intervento

SRH03 - Azione SRH03.2, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 450/2027 di euro 26.227.360,22 sul capitolo di spesa 219010/2027 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - annualità 2027 - che presenta la necessaria disponibilità finanziaria di spesa.

Richiamato che la legge regionale 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione":

- detta le norme sui procedimenti amministrativi di competenza regionale, al fine di applicare la massima semplificazione e, nel caso della individuazione dei termini per la conclusione dei procedimenti, di assumere ogni iniziativa idonea a ridurre la durata;
- all'articolo 8, comma 7, demanda alla Giunta regionale l'individuazione dei termini superiori a novanta giorni (e comunque non oltre centottanta giorni) per la conclusione dei procedimenti nei casi in cui sono indispensabili tali termini, tenuto conto della sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità del procedimento.

Richiamate, inoltre:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 22-8337 del 25 gennaio 2019, di individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi afferenti alla sfera di competenza della Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, in sostituzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 37-524 del 3 novembre 2014;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 6-8740 del 10 giugno 2024 la quale, nel quadro dell'attivazione dell'Intervento SRH03 - Azione SRH03.2 del Complemento di Sviluppo Rurale nel periodo di programmazione 2023-2027, con riferimento ai procedimenti che hanno origine con la presentazione delle domande di sostegno, ha definito i relativi termini, indicando la rispettiva motivazione, ai sensi dell'articolo 8, comma 7, della legge regionale 14/2014.

Dato atto che il Settore "Foreste" ha verificato che le suddette disposizioni trovano applicazione anche per l'attivazione del Bando 2026 sopra riportato.

Viste:

- la legge regionale 18/2022 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la legge regionale 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la legge regionale 10/2025 "Variazione del bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la legge regionale 16/2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 37-615 del 20 dicembre 2024 "D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti e ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017".

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 124.530,00 sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge;

delibera

con riferimento al Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 e al Complemento di programmazione dello sviluppo rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato con D.G.R. n. 17-6532 del 20.02.2023 e modificato con D.G.R. n. 2-941 del 31 marzo 2025:

1. di destinare 377.606,00 euro di spesa pubblica ammissibile allo scorrimento della graduatoria del bando 2024 (domande di sostegno dalla posizione 3 alla posizione 4 della graduatoria approvata con D.D. n. 640 del 03 settembre 2025), integrando la dotazione finanziaria di euro 1.800.000,00 del bando SRH03.2/2024 “Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali”, per l’ambito forestale e ambientale, di cui alla D.G.R. 6-8740 del 10 giugno 2024;
2. di disporre di avviare il bando 2026 dell’Intervento SRH03 “Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali” - Azione SRH03.2 (ambito forestale e ambientale), con una dotazione finanziaria di 322.394,00 euro, disponendo che per la formazione delle graduatorie delle domande di aiuto trovano applicazione i criteri di selezione contenuti nel PSP e specificati nel CSR per il periodo di programmazione 2023-2027, modulati secondo i punteggi sottoposti al parere del Comitato di monitoraggio regionale per il periodo di programmazione 2023-2027, istituito con D.G.R. n. 11-6552 del 27 febbraio 2023, da ultimo nominato con DGR n. 3-215 del 4 ottobre 2024, nella consultazione scritta svoltasi dal 27 marzo 2024 al 10 aprile 2024 ed i cui esiti sono stati oggetto di presa d’atto con D.D. n. 308/A1705B del 18. aprile 2024;
3. che l’importo complessivo destinato all’Intervento SRH03 - Azione SRH03.2, pari a 700.000,00 euro di spesa pubblica è costituito da 284.900,00 euro di quota di cofinanziamento comunitaria (pari al 40,70% della spesa pubblica ammissibile), 290.570,00 euro di quota di cofinanziamento statale (pari al 41,51% della spesa pubblica ammissibile), 124.530,00 euro di quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile);
4. che il cofinanziamento regionale di 124.530,00 di euro della spesa pubblica ammissibile di euro 700.000,00, attivata per il bando 2024 e per il bando 2026 dell’Intervento SRH03 - Azione SRH03.2, trova copertura finanziaria con l’Impegno n. 450/2027 di euro 26.227.360,22 sul capitolo di spesa 219010/2027 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - annualità 2027 - che presenta la necessaria disponibilità finanziaria di spesa;
5. di rinviare a successiva deliberazione, previa adozione delle necessarie modifiche finanziarie al CSR 2023-2027, la ridestinazione di eventuali minori utilizzi di risorse finanziarie progressivamente accertati su altri Interventi del medesimo CSR, l’incremento della dotazione finanziaria dell’Intervento SRH03 - Azione SRH03.2, da destinare al finanziamento delle domande già ammesse in esito al bando SRH03/2024 nonché all’incremento della dotazione finanziaria del bando SRH03/2024.
6. di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore “Foreste”, l’adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l’attuazione della presente deliberazione;
7. che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell’art. 26 comma 1 del Decreto legislativo n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

